

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)

SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 46 del 19-10-2018

Oggetto: Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici del settembre 2016 in agro di Ostuni - Comune di Ostuni - Determinazioni su richiesta di Parere

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **16:00** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	A
Asciano Giacomo	Membro Esperto	P
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li 19-10-2018

Il Direttore
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente relaziona:

dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco, relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 9.10.2018 prot. n. 1427, il Comune di Ostuni – Settori Lavori Pubblici. Ambiente e Verde Pubblico faceva richiesta di parere riguardante la realizzazione di interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici del settembre 2016 in agro di Ostuni.

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione:

1. Relazione generale, relazione idrologica-idraulica, relazione geologica, relazione paesaggistica, inquadramento territoriale vincolistica, relazione sulla gestione del materiale da scavo, ubicazione del sito per lo smaltimento terre e rocce da scavo, verifica stabilità gabbioni.
2. Corografia area di intervento, planimetria bacini idrografici, planimetria di rilievo planoaltimetrico, rilievo fotografico, planimetria e particolari interventi Torrente Trappeto.
3. Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, stima dei lavori, quadro economico, cronoprogramma dei lavori, piano della sicurezza, capitolato Speciale d'Appalto.

Dall'esame della documentazione integrativa acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

Il Progetto prevede la realizzazione di interventi di ripristino della funzionalità idraulica di alcuni torrenti (Torrente Trappeto Nuovo, Torrente Mangiamuso, Lama d'Antelmi, Torrente Abadia) in agro di Ostuni oggetto di dissesto conseguente ad eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel settembre 2016. La Protezione Civile aveva emanato una ordinanza con la quale si ordinava di predisporre un Piano degli Interventi di ripristino della funzionalità idraulica a tutti i soggetti interessati dal dissesto e successivamente il commissario delegato per la Regione Puglia con nota prot. N. 10870 del 29.08.2017 inseriva tra i soggetti beneficiari il Comune di Ostuni a cui veniva destinata una risorsa di € 600.000,00 per far fronte all'esecuzione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Tra i torrenti oggetto di intervento, quello che ricade nel perimetro del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere è il Torrente di Rosa Marina detto Trappeto del Diavolo. Il tratto analizzato è ubicato in località Taverna in corrispondenza dell'intersezione tra la lama denominata Fiume di Rosa Marina e la SC 1 (traversa Carrera) che collega la SP 20 Ostuni-Villanova con la SP 19 Ostuni-Pilone. La sezione della lama in corrispondenza dell'attraversamento risulta incisa e definita con sponde costituite da materiale a tratti incoerente e da affioramenti rocciosi di calcarenite. Il ponte in cemento armato largo 5 mt ingloba un relitto di un vecchio ponte in tufo ad arco a sesto ribassato non collegato alla struttura sovrastante in c.a., non contribuendo alla sua stabilità. La sua presenza riduce sensibilmente la sezione idraulica dell'attraversamento rendendo disponibile un'area molto limitata al passaggio delle onde di piena. Nell'ambito di un altro finanziamento è sta realizzato un progetto che ha previsto la demolizione del ponte in tufo e la sistemazione della sponda sinistra mediante la posa in opera di un muro di protezione in gabbioni metallici. La sponda destra presenta uno stato di degrado strutturale a causa del crollo della muratura in pietra preesistente con il materiale oggetto del crollo accumulatosi nell'alveo che ostruisce la sezione del canale per diversi metri compromettendo il deflusso delle acque. Gli interventi sono volti al ripristino delle sponde in corrispondenza dei tratti lungo cui si sono verificati i crolli dei muretti a secco mediante la realizzazione di murature in gabbionate metalliche avente lunghezza di 20 metri a monte dell'attraversamento stradale e di 10 metri a valle dell'attraversamento, a queste lavorazioni si accompagneranno interventi di pulizia e riprofilatura del fondo alveo per una lunghezza di 250 metri a partire dall'inizio del muro in gabbionate, volte a ripristinare l'originaria sezione idraulica dei canali.

Valutazioni

Una parte del torrente ricade dentro il perimetro dell'area naturale protetta e in particolare nella zona 2 del Parco di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale, connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 prevedono che in tutto il perimetro del Parco, fino all'approvazione del Piano territoriale, non è consentito costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati, salvo la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E' inoltre fatto divieto di mutare la destinazione dei terreni, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento, nei terreni in coltivazione, delle attività agricole, forestali e pastorali.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevedono che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere positivo alla richiesta avanzata dal Comune di Ostuni in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto a condizione che:

- non vengano danneggiati gli esemplari di macchia mediterranea sviluppatasi in corrispondenza delle sponde del torrente;
- venga ripristinato lo stato naturale dei luoghi all'interno della lama allontanando tutti i materiali da scavo residui in seguito al completamento dell'intervento;
- venga assicurato il ripristino della muratura a secco nei tratti di sponda non interessati dalla sistemazione delle gabbionature metalliche.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa sulla richiesta di Parere avanzata dal Comune di Ostuni per gli interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici del settembre 2016 in agro di Ostuni.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE a su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

Il Segretario Verbalizzante

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

Il Segretario Verbalizzante

dr. Ciola **Gianfranco**